

RAFFORZAMENTO DEI REQUISITI ESG ED ENTRATA IN VIGORE DEL "REGOLAMENTO DISCLOSURE" PER IL FONDO ODDO BHF GENERATION

Classe CR-EUR: FR0010574434
Classe CI-EUR: FR0010576728
Classe DR-EUR: FR0010576736
Classe GC-EUR: FR0011605542
Classe CN-EUR: FR0012847150
Classe CL-EUR: FR0012031367
Classe DN-EUR: FR0013302346
Classe uCRw-EUR: FR0013420809

Classe uCRw-CHF [H]: FR0013420817
Classe uDRw-EUR: FR0013420825
Classe uDRw-CHF [H]: FR0013420833
Classe uCPw-EUR: FR0013420841
Classe uCPw-CHF [H]: FR0013420858
Classe uDPw-EUR: FR0013420866
Classe uDPw-CHF [H]: FR0013420874

Gentile Signora, Egregio Signore,

Riceve questa comunicazione in quanto partecipante al fondo ODDO BHF GENERATION (di seguito il "**Fondo**"). Cogliamo l'occasione per ringraziarLa della fiducia che ripone in noi.

I. L'operazione

La società di gestione del Fondo, ODDO BHF Asset Management SAS (di seguito la "**Società di gestione**"), ha deciso di rendere più precisa la strategia d'investimento del Fondo per quanto riguarda l'inclusione dei criteri ESG (fattori ambientali, sociali e di governance) nel processo di selezione dei titoli in portafoglio.

Inoltre, la Società di gestione ha deciso di implementare nuove rigide esclusioni riguardanti le banche che non si sono impegnate ad adottare una politica che soddisfi gli standard internazionali sull'abbandono dei combustibili fossili e le società che non rispettano il Global Compact delle Nazioni Unite.

Tra l'altro, la Società di gestione ha modificato il prospetto informativo del Fondo al fine di ottemperare ai requisiti del regolamento (UE) 2019/2088 (di seguito, il "Regolamento Disclosure"). Il Regolamento Disclosure, pubblicato a novembre 2019 e che entrerà in vigore il 10 marzo 2021, crea nuovi obblighi di trasparenza in materia di sostenibilità per i partecipanti ai mercati finanziari e i prodotti da essi gestiti.

Infine, la composizione del portafoglio del Fondo è stata leggermente modificata per quanto riguarda le azioni idonee. Di conseguenza, il Fondo può investire solo un massimo del 10% del suo patrimonio netto in azioni di società con una capitalizzazione inferiore a 500 milioni di euro (al momento dell'ingresso in portafoglio).

Per tenere conto di questi cambiamenti, al prospetto informativo e ai documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori del Fondo sono state apportate le modifiche di seguito descritte.

Questa operazione non è soggetta all'autorizzazione dell'Autorité des Marchés Financiers.

Conformemente alla normativa applicabile, la Società di gestione ha fissato la data di entrata in vigore di tutte le modifiche in oggetto al 10 marzo 2021.

Se è contrario alle modifiche, può richiedere in qualsiasi momento il rimborso delle quote in Suo possesso senza l'addebito di commissioni. Se approva le modifiche esposte, non è richiesta alcuna azione da parte Sua. Per qualsiasi domanda, non esiti a contattare il Suo consulente abituale. Può richiedere in qualsiasi momento il rimborso gratuito delle quote in Suo possesso, dal momento che la Società di gestione non applica commissioni di rimborso.

Si rammenta che l'obiettivo di gestione del Fondo è sovraperformare l'indice MSCI EMU Net Return in un orizzonte temporale di oltre 5 anni, tenendo conto dei criteri ESG (fattori ambientali, sociali e di governance).

II. Modifiche conseguenti all'operazione

Profilo di rischio:

- Modifica del profilo di rischio/rendimento: NO
- Aumento del profilo di rischio/rendimento: NO

Aumento delle spese: NO

1. Modifiche relative ai criteri ESG

La strategia d'investimento del Fondo riporterà le seguenti modifiche:

	PRIMA	DOPO
Strategia d'investimento	<p>Vengono inoltre operate rigide esclusioni settoriali riguardo a tabacco, gioco d'azzardo, attività di estrazione e produzione di energia legate al carbone e nucleare. Di conseguenza, il Fondo non potrà investire in tali settori.</p> <p>La strategia d'investimento si fonda su un processo d'investimento in 4 fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fase 1: un primo filtro qualitativo basato sulla sostenibilità dell'azionariato di riferimento e sulla qualità del management volto a selezionare imprese spesso a carattere familiare dotate di una visione di lungo termine. - Fase 2: un secondo filtro basato sui fondamentali finanziari delle imprese per selezionare principalmente società con una redditività del capitale investito elevata e/o in netto miglioramento, che siano in grado di autofinanziare la loro crescita e di svilupparsi a livello internazionale. - Fase 3: analisi fondamentale delle società al fine di comprenderne in maniera adeguata il modello economico e il funzionamento. Una volta convinto della qualità delle società e del loro posizionamento, il team di gestione procede alla loro valutazione, costruendo uno scenario pessimistico, uno di base e uno ottimistico e fissando di conseguenza i livelli di intervento in acquisto e in vendita. 	<p>L'universo d'investimento è costituito dai titoli che compongono lo Stoxx Europe Total Market Index (rendimento netto, EUR) con una capitalizzazione di mercato superiore a 500 milioni di euro (al momento dell'ingresso in portafoglio). In via accessoria, il Fondo può anche investire in titoli di società con una capitalizzazione di mercato inferiore a 500 milioni di euro (al momento dell'ingresso in portafoglio).</p> <p>Inizialmente, il team di gestione prende in considerazione criteri extra-finanziari in modo significativo, grazie a un approccio selettivo che porta all'eliminazione di almeno il 20% di questo universo. Questo approccio selettivo si articola in tre tappe:</p> <p>I. Prima fase: filtro relativo all'azionariato Le aziende che non hanno un azionista di riferimento stabile e a lungo termine sono sistematicamente escluse dall'universo ammissibile. Una società con un azionista di riferimento stabile e a lungo termine è definita come una società direttamente o indirettamente controllata da persone fisiche (in particolare famiglie) o giuridiche (fondazioni, operatori industriali) che esercitano il potere di nomina e di revoca dei dirigenti della società. Si tratta di avere un potere <i>de jure</i> o <i>de facto</i> sulla gestione, senza una soglia minima di partecipazione al capitale. Questo azionista di riferimento intende inequivocabilmente impegnarsi come azionista a lungo termine con una visione industriale e/o patrimoniale e con una possibile logica di trasmissione alla generazione successiva.</p> <p>II. Seconda fase: esclusioni settoriali Il Fondo non può investire nei settori del tabacco, del gioco d'azzardo, dell'estrazione di carbone, della produzione di energia dal carbone e del nucleare. Inoltre, saranno escluse le banche che non si sono impegnate ad adottare una politica che soddisfi gli standard internazionali sull'abbandono dei combustibili fossili. Inoltre, si applicano rigide esclusioni riguardanti le società che non rispettano il Global Compact delle Nazioni Unite.</p> <p>III. Terza fase: rating ESG</p>

	PRIMA	DOPO
	<p>Al momento della valutazione dei titoli vengono presi in considerazione i criteri ESG (ambientali, sociali e di governance). Il processo di inclusione dei criteri ESG utilizzato coniuga gli approcci "best in universe" e "best effort", favorendo la presenza e il miglioramento di buone prassi. Indipendentemente dalle sue dimensioni e dal settore in cui opera, a ogni società è attribuito un punteggio in termini assoluti rispetto all'universo d'investimento complessivo; grazie al dialogo diretto con gli emittenti siamo in grado di valorizzare i progressi realizzati.</p> <p>A titolo esemplificativo, sono analizzati i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fattori ambientali: consumo di energia, consumo d'acqua, gestione dei rifiuti, certificazioni ambientali, prodotti e servizi dal valore ambientale aggiunto, gestione dei rischi connessi al clima, ecc.; • Fattori sociali: capitale umano (gestione delle risorse umane, diversità dei team dirigenti, formazione, salute e sicurezza dei dipendenti...), gestione dei fornitori, innovazione, ecc.; • Fattori di governance: governance societaria (protezione degli interessi dell'azionista di minoranza, composizione degli organi di governance, politica di remunerazione...), responsabilità fiscale, esposizione ai rischi di corruzione, ecc. <p>Allo scopo di concretizzare il rischio di esecuzione della strategia a medio-lungo termine delle società, viene determinato un punteggio interno dei titoli in portafoglio, fondato sulle nostre analisi proprietarie e su basi di dati</p>	<p>Questa tappa comporta l'inclusione del rating ESG di quasi tutte le società dell'universo d'investimento, sia che si tratti del nostro rating interno sia che il rating provenga dal nostro fornitore esterno di dati extra-finanziari. Questo processo di assegnazione di un rating riduce ulteriormente l'universo d'investimento del Fondo per determinare il suo universo ammissibile:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. le società che non sono monitorate dal nostro modello interno o dal nostro fornitore esterno di dati extra-finanziari sono sistematicamente escluse dall'universo d'investimento; 2. anche le società che non sono monitorate dal nostro modello interno e a cui il nostro fornitore esterno di dati extra-finanziari MSCI ESG Ratings assegna un rating ESG pari a CCC o B sono sistematicamente escluse dall'universo; 3. infine, anche le aziende con un punteggio di 1 su 5 secondo la nostra scala di valutazione interna nei pilastri "capitale umano" e/o "corporate governance" sono sistematicamente escluse da questo universo. <p>Il nostro processo di analisi ESG interna coniuga due approcci:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Best in universe": il team di gestione predilige gli emittenti con il rating più elevato, indipendentemente dalle loro dimensioni e dal loro settore di attività; • "Best effort": il team di gestione valorizza i progressi compiuti nel tempo dagli emittenti, grazie al dialogo diretto con loro. <p>Nell'ambito del processo di assegnazione del rating delle imprese vengono analizzati i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fattori ambientali: consumo di energia, consumo d'acqua, gestione dei rifiuti, certificazioni ambientali, prodotti e servizi dal valore ambientale aggiunto, gestione dei rischi connessi al clima, ecc. - Fattori sociali: capitale umano (gestione delle risorse umane, diversità dei team dirigenti, formazione, salute e sicurezza dei dipendenti...), gestione dei fornitori, innovazione, ecc. - Fattori di governance: governance societaria (protezione degli interessi dell'azionista di minoranza, composizione degli organi di governance, politica retributiva, ecc.), responsabilità fiscale, esposizione ai rischi di corruzione, ecc. <p>Una particolare attenzione è rivolta all'analisi del capitale umano e della governance societaria, che rappresentano rispettivamente il 30% e il 25% del rating di ciascuna</p>

PRIMA	DOPO
<p>esterne. Pur tenendo conto di tutti i criteri identificati mediante le modalità sopra indicate, particolare attenzione è posta all'analisi del capitale umano e alla governance societaria. La Società di gestione adotta una scala di rating interna suddivisa su cinque livelli: Opportunità ESG notevole (5), Opportunità ESG (4), ESG Neutrale (3), Rischio ESG moderato (2) e Rischio ESG elevato (1).</p> <p>Questo sistema di rating extra-finanziario incide sulla struttura globale del portafoglio, limitando l'esposizione agli emittenti che hanno ricevuto i punteggi ESG più bassi, ed è utilizzato per assicurare un certo livello globale di qualità ESG. In particolare, il punteggio medio del portafoglio sarà superiore o uguale a 3 (su 5) sulla nostra scala di rating ESG interna, il che comporta l'eliminazione di almeno il 20% dell'universo d'investimento del fondo.</p> <p>- Fase 4: Costruzione del portafoglio. La "valutazione target" delle società, definita nel corso della fase precedente, è abbinata a criteri di volatilità e di liquidità al fine di determinare il peso finale di ciascuna di esse in portafoglio.</p>	<p>società, indipendentemente dalle sue dimensioni e dal settore di attività. In effetti, è nostra convinzione che una cattiva gestione del capitale umano o una governance inefficace rappresentino un rischio significativo per l'esecuzione della strategia di un'azienda e quindi per la sua valutazione.</p> <p>Questo processo di analisi ESG interna porta all'elaborazione di una scala di rating interna suddivisa in cinque livelli (dove 5 è il punteggio migliore e 1 il punteggio peggiore): Opportunità ESG notevole (5), Opportunità ESG (4), ESG Neutrale (3), Rischio ESG moderato (2) e Rischio ESG elevato (1).</p> <p>Il Fondo aderisce al Codice di trasparenza AFG Eurosif per gli OICR ISR aperti al pubblico, disponibile sul sito web www.am.oddo-bhf.com. Questo Codice descrive in modo dettagliato il metodo di analisi extra-finanziaria e il processo di selezione ISR applicato.</p> <p>La Società di gestione si impegna ad assicurare che gli emittenti che rappresentano almeno il 90% del patrimonio netto del Fondo abbiano un rating ESG.</p> <p>In un secondo tempo, la strategia d'investimento si fonda su un processo d'investimento in 3 fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Fase 1</u>: un filtro basato sui fondamentali finanziari delle imprese per selezionare principalmente società con una redditività del capitale investito elevata e/o in netto miglioramento, che siano in grado di autofinanziare la loro crescita e di svilupparsi a livello internazionale. - <u>Fase 2</u>: analisi fondamentale delle società al fine di comprenderne in maniera adeguata il modello economico e il funzionamento. Una volta convinto della qualità delle società e del loro posizionamento, il team di gestione procede alla loro valutazione, costruendo uno scenario pessimistico, uno di base e uno ottimistico e fissando di conseguenza i livelli di intervento in acquisto e in vendita. - <u>Fase 3</u>: Costruzione del portafoglio. La "valutazione target" delle società, definita nel corso della fase precedente, è abbinata a criteri di volatilità e di liquidità al fine di determinare il peso finale di ciascuna di esse in portafoglio.

2. Modifiche relative all'entrata in vigore del Regolamento Disclosure

Al fine di ottemperare ai requisiti del Regolamento Disclosure, il prospetto informativo sarà modificato come segue:

	PRIMA	DOPO
Indice di riferimento	Ulteriori informazioni sull'indice di riferimento sono disponibili sul sito di MSCI (www.msci.com).	Il suddetto indice è un ampio indice di mercato che non riflette necessariamente, nella sua composizione o nel metodo di calcolo, le caratteristiche ESG promosse dal Fondo. Per una descrizione della metodologia utilizzata per il calcolo dell'indice, visitare il sito www.msci.com .
Profilo di rischio	<i>Nessuna informazione</i>	Il team di gestione tiene conto dei rischi di sostenibilità integrando i criteri ESG (ambientali, sociali e/o di governance) nel suo processo decisionale in materia d'investimento, come descritto nella sezione "Strategia d'investimento". Inoltre, la Società di gestione tiene conto dei criteri ESG attraverso la propria politica di esclusione del carbone ed escludendo le società che non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite. La Società di gestione è firmataria dei Principi per l'investimento responsabile (PRI) delle Nazioni Unite e del CDP (precedentemente noto come Carbon Disclosure Project). Infine, la Società di gestione esercita i diritti di voto collegati alle azioni detenute dal Fondo. Le informazioni relative alle politiche della Società di gestione sono disponibili sul sito internet " am.oddo-bhf.com ".
	<i>Nessuna informazione</i>	<p><u>Il Fondo è esposto ai seguenti rischi principali:</u> [...]</p> <p>Rischio di sostenibilità: un evento o condizione ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe avere un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore degli investimenti effettuati da questo Fondo.</p> <p>Fattori ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rischi di settore associati all'impronta ambientale dell'azienda; - rischi fisici e di transizione legati al cambiamento climatico; - la rilevanza delle controversie ambientali e la gestione dei relativi conflitti di interessi; - la dipendenza dell'azienda dal capitale naturale; - i rischi associati alle attività, ai prodotti e ai servizi dell'azienda che possono avere un impatto sull'ambiente. <p>Fattori sociali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rischi settoriali legati alla salute e alla sicurezza - rischi ambientali e sociali lungo la catena produttiva; - la gestione del clima sociale e lo sviluppo del capitale umano; - la gestione della qualità e dei rischi legati alla sicurezza dei consumatori;

	PRIMA	DOPO
		<ul style="list-style-type: none"> - la gestione e la rilevanza delle controversie sociali/comunitarie; - la gestione della capacità d'innovazione e dei beni immateriali; <p>Fattori di governance:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualità e trasparenza della comunicazione finanziaria e non finanziaria; - i rischi settoriali associati alla corruzione e alla sicurezza informatica; - la qualità degli organi di controllo delle imprese; - la qualità e la sostenibilità della corporate governance; - la gestione dei conflitti di interessi connessi alla corporate governance; - i rischi normativi; - l'integrazione e la gestione della sostenibilità nella strategia dell'azienda.

3. Modifiche della composizione del portafoglio:

La composizione del portafoglio sarà modificata come segue:

	PRIMA	DOPO
<p>Composizione del portafoglio</p> <p>1- <u>Attività (eccetto derivati)</u></p>	<p>Azioni:</p> <p>Caratteristiche delle azioni o dei titoli di capitale detenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Azioni di società perlopiù a carattere familiare; - Titoli negoziati su mercati regolamentati; - Azioni di imprese attive in tutti i settori economici; - Azioni di società con qualsiasi capitalizzazione; - Le azioni acquistate dal Fondo non fanno necessariamente parte del benchmark. 	<p>Azioni:</p> <p>Caratteristiche delle azioni o dei titoli di capitale detenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Azioni di società perlopiù a carattere familiare; - Titoli negoziati su mercati regolamentati; - Azioni di imprese attive in tutti i settori economici; - Azioni di società con capitalizzazione di mercato superiore a 500 milioni di euro (al momento dell'ingresso in portafoglio). In via accessoria, il Fondo può anche investire in titoli di società con una capitalizzazione di mercato inferiore a 500 milioni di euro (al momento dell'ingresso in portafoglio). - Le azioni acquistate dal Fondo non fanno necessariamente parte del benchmark.

III. Promemoria per l'investitore

Le ricordiamo che è importante e necessario prendere visione dei documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori del Fondo disponibili nelle lingue francese, inglese, tedesco, spagnolo, italiano, olandese, portoghese, norvegese e svedese sul sito internet <http://am.oddo-bhf.com>, nonché del prospetto informativo disponibile in francese e in inglese sul sito internet <http://am.oddo-bhf.com>. Può ricevere tale documentazione per posta facendone richiesta scritta a ODDO BHF Asset Management SAS - 12, bd de la Madeleine 75009 Parigi.

Restiamo naturalmente a Sua completa disposizione per qualsiasi informazione complementare.

La ringraziamo della fiducia e della fedeltà e cogliamo l'occasione per porgerLe distinti saluti.

Nicolas CHAPUT
Presidente